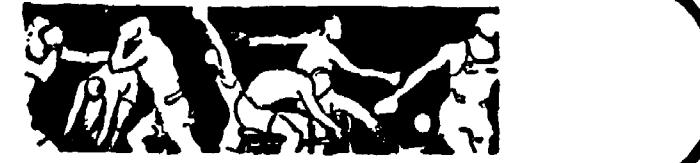




Gli avvenimenti sportivi



ALL'OLIMPICO COMINCIA PER GLI AZZURRI (OGGI IN MAGLIA BIANCA) L'AVVENTURA DEI "MONDIALI",

OGGI
ore 15,30

Italia - Irlanda del Nord

Bisogna vincere!

Chiudiamo le polemiche, non discutiamo più la formazione: siamo giunti al momento della verità. Intra l'espada nell'urlo ed è giunto il momento di affrontare le ferite inferte dagli banderilles. Rimarrà in piedi chi ha più coraggio e intelligenza e rapidità di riflessi. Oggi la nazionale italiana affronterà il toro irlandese e per novanta minuti sarà sotto attacco nella testa: devono le cornate, potrà consigliarla, potrà incoraggiarla. Magnini, Cervato, Galli, Chiappella, Firmani non dimenticano il suggiù proprio che dice: «Chi fa se la paga per tre» e neppure dicono che dicono che Dio aiuta. La cornata degli avvocati della tecnica verranno ascoltate da giudici indifferenti, i trombettieri della penne stilografica soffriranno per un pubblico sordo. Cento buoni di inchiesta non basterebbero a scatenare la furia dell'Italia. Oggi il popolo degli sportivi, i tecnici, noi crostisti assistiamo all'esame della rappresentativa delle gradinate, partecipi ed estranei alla scena che si svolgerà sul prato dell'Olimpico.

Sui piazzali verranno batuti dagli irlandesi, se purgassero le probabilità dell'Italia di partecipare ai campionati del Mondo di Stoccolma si rarefano; il campo di Belfast, dove ci recheremo per rendere la visita, è un campo tabù, dove si sono arrestate squadre ben più agguerrite della nostra.

Sulla nostra nazionale sono state scritte e dette molte cose, pochi hanno voluto essere sinceri, preoccupati di non andare a finire in una sorta di imboscata di esseri smarriti dai risultati. Eppure ogni sportivo conosce perfettamente il volto della verità e finge di non averlo mai visto, spinto a ciò dalla passione o dal campanilismo. Chi non sa che la nazionale non è una bandiera, non può dire mediocre squadra, priva di personalità, di carattere, di temperamento? Tra gli undici selezionati non vi è un solo fuoriclasse e neppure un uomo di classe. Ditemi il nome del regista della prima formazione, del centrocampista, dei mani, sarà Gratton? Affidiamo la manovella delle macchine da presa alle mani di Galli, Gratton, Firmani che nelle squadre di origine, nella compagnia in cui lavorano durante l'anno, non sono neppure autori di spartani. Il capitano di Schiavio, di Juliano, di Oucirch. Mancando i cavalli, chi faremo galoppare? Appunto Gratton, appunto Firmani, appunto Muccinelli, però rendiamoci conto che esiste una marcata differenza tra Gratton e Scatigna, tra Firmani e Di Stefano, tra Pasquale, un solo Di Stefano, un solo Kop, un solo Wright! Il discorso è lungo, forse inutile, la realtà è questa: pare morta, estinta e sottovalutata la formazione dei Mezzani, Pisan, degli Schiavio, dei Depetris, dei Foni, dei Ranai, dei Caligaris e oggi l'Irlanda del Nord, che a quei beati tempi arrembo ignorata, ci impensierisce, come se gli erantissimi professionisti del Belfast fossero altrettanti Pusilli, i cacciatori che le squadre inglesi fanno stagionare nelle riserve.

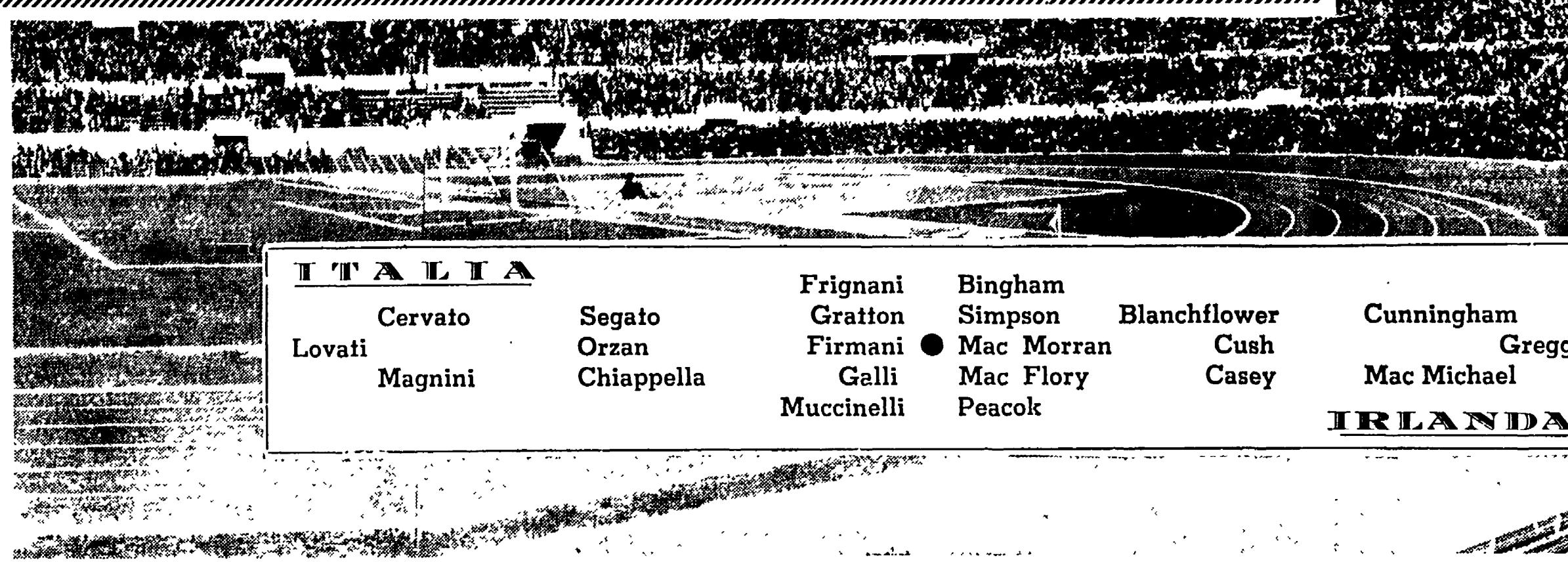
Ciò detto non abbiamo detto che il pronostico ci è sfavorevole: si potrebbe anche vincere e vincere con un punteggio netto, schiettamente: che lo Stadio sia tutto nei nostri condizioni, questi se, questi ma, questi magari che ci demoralizzano, che ci danno la misura esatta della nostra debolezza, della nostra mediocrità. È vero, sono mutati i tempi e il tempo sono migliori, solo noi abbiamo regredito. Chi ha colpa dei suoi mal piange se stesso o compera un John Charles dal Leeds.

Ci dispiace, non abbiamo la

società di scrivere che gli sconosciuti atleti dell'Irlanda del Nord sono degli artisti della palla di cuoio, sono i Dante Alighieri, i Petrarca, i Goethe, i Lessing che si sarebbero i campioni non rimanendo nel Kaiserlanten, come Fritz Walter; quando scriviamo tranquillamente che s'è l'Italia non buttata l'Irlanda del Nord, squadrata rappresentativa di un paese di quasi due milioni e mezzo di persone, i cui giocatori professionisti per guadagnarsi la pagnotta sono obbligati ad attraversare il canale di San Giorgio; dunque, se i ricchi, coccolati azzurri verranno fermati dagli irlandesi, dovremo coprire il capo di ceneri e andarci a nascondere.

Domeni gli azzurri devono vincere: un pareggio o una sconfitta sarebbero imperdonabili.

MARTIN



ITALIA

| | | | |
|---------|------------|----------|--------------|
| Cervato | Segato | Frignani | Bingham |
| Lovati | Orzan | Gration | Simpson |
| Magnini | Chiappella | Firmani | Blanchflower |

IRLANDA

| | |
|-------------|-------|
| Cunningham | Gregg |
| Mac Michael | |

VISITA AI « NOSTRI » NEL RITIRO DI GROTTAFERRATA

Gli italiani fiduciosi nella vittoria sulla forte squadra dell'Irlanda

Bernasconi pronostica un 3-0 - Galli, Muccinelli e Frignani indicati come i probabili marcatori

Nel ritiro di Grottaferrata, quando delle riunioni si sono tenute con gli azzurri sono stati riuniti da Foni per ascoltare una lezione tecnica sulla partita con l'Irlanda e alle 16,30 si sono riuniti i membri della Commissione Tecnica per le squadre Nazionali per conoscere la preparazione e l'incarico di Zambiasi. Nell'intervallo poi Silvio Nota, il simpatico presentatore di « Telematch » - recatosi nel buon ritiro azzurro per conoscere e salutare il suo beniamino Cervato, ha concordato per domenica 29 aprile una altra riunione per le riunioni più decisamente convivibili nella sua villa - Ranch grande - sita al 15 chilometro della Cristoforo Colombo: sia Pasquale (in ele-

gante vestito grigio chiaro a quadrettini bianchi) sia Lovati sia Foni sia Martino (con l'uniforme capitano delle ventitre). Si gli altri dirigenti calcistici non accettato l'invito a patte che oggi la nazionale riesca a battere l'Irlanda.

Ma in proposito nel « clima » di fiducia e di positività non dubbi sia Pasquale sia Foni che gli azzurri sono decisamente fiduciosi sul risultato dell'incontro.

Sebene Pasquale si sia limitato a rispondere: « Saremo », sebbene Foni non abbia mai diritto a tali dubbi sia Pasquale sia Foni che gli azzurri sono decisamente fiduciosi sul risultato dell'incontro.

Sebene Pasquale si sia limitato a rispondere: « Saremo », sebbene Foni non abbia mai diritto a tali dubbi sia Pasquale sia Foni che gli azzurri sono decisamente fiduciosi sul risultato dell'incontro.

Dello stesso parere sono Bernasconi che troviamo intento ad una partita a ramino con Frignani, Firmani e Lovati. Il centromediano sampdoriano prevede un risultato di tre a zero a favore dell'Italia. Ed insieme Frignani e il possibile regolatore di una delle reti, magari la prima, in apertura del buon Amleto. Il quale intendo al goco risponde con un miglio incomprensibile alla previsione di Bernasconi. Modestia. Forse.

Andiamo alla ricerca dei possibili autori delle altre due reti. Ecco Galli, l'indimenticato - testina d'oro della Roma che seduto ad un altro tavolo con Cervato, Muccinelli e Pandolfi cerca di aggirare la nostra precisa domanda limitandosi a sperare di essere in buona giornata.

Preferischi schierarti su una linea arretrata come fai abitualmente nel Milan o forresti invece svolgere le funzioni di sfondatore cui eri abituato nella Roma?

- Non ho preferenze particolari: seguirò comunque la tattica decisa da Foni. Ha risposto Galli invitandomi a chiedere ulteriori schieramenti al tecnico azzurro. « Trop secreto ». Ma non c'è bisogno di sfiorarsi troppo per infuri che Foni ha ribadito ai moschettoni le istruzioni già note: cioè Firmani, Galli, Frignani debbono cercare quella soluz�푸른다; alla ricerca della via della rete mentre Gratton e Muccinelli si manterranno su una posizione più arretrata pronta a dare man forte alla difesa se se ne presenterà la necessità. Ed infine ecco il terzo probabile marcitore secondo il parere generale dei compagni di squadra: c'è bisogno di spendere molte parole per presentare Muccinelli il quale tenta di schermirsi: « Vedremo... ».

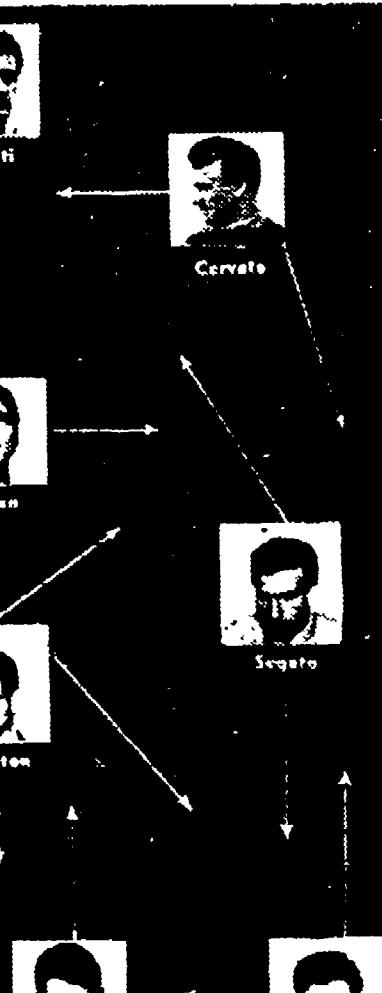
Le frecce indicano le zone di maggior influenza di ogni giocatore. La tattica studiata è di estrema semplicità. Conoscete gli azzurri, nell'ultimo allenamento di Firenze, non sono stati capaci di applicarla. Ecco in breve di che si tratta:

I due terzini, Magnini e Cervato, dovranno rimanere leggermente arricciati alla porta, e mentre Magnini potrà permettersi di avanzare, Cervato rimarrà costantemente in area.

Il centrocampista, in posizione media, tra la coppia dei terzini, e la coppia dei laterali.

Chiappella non dovrà allontanarsi da Orzan e Segato sarà la spola tra la mediana e l'attacco legandosi con Gratton, il quale accunerà il ruolo di quartiere maturo e ferito, e comprenderà tutta la prima linea e la difesa. Arremberà così al centro del campo un « triangolo di sicurezza », formato da Chiappella, Segato, Gratton.

Firmani, Galli, Frignani saranno le tre punte avanzate del quintetto attaccante: Galli, si porrà alle spalle di Firmani, e insieme costituiranno un cuneo di sfondamento azzurro. Frignani dovrà sfondare in profondità, tentando di sorprendere con la sua velocità il terzino destro Cunningham.



ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.

Sulla carta tutto pare semplice e fattibile: oggi redremo la realizzazione pratica di questo piano tattico.

ghem. Muccinelli dovrà sempre restituire come alla rottura.